Ludovico Ariosto

**La vita**

Ludovico Ariosto nasce nel **1474 a Reggio Emilia**, quindi nel **ducato di Ferrara**.

Il ducato di Ferrara era governato dalla **famiglia degli Este**.

Ariosto non era nobile: il padre, Niccolò, era comandante del presidio militare al servizio del duca Ercole I d’Este.

A **Ferrara** studia diritto, spinto dal padre. Ma Ariosto amava gli studi umanistici (la letteratura) e nella corte di Ferrara poté conoscere diversi artisti (come Pietro Bembo).

Nel **1500 muore improvvisamente il padre**: per questo Ludovico deve cercarsi un lavoro per mantenere la famiglia.

Nel 1503 passa **al servizio del cardinale Ippolito d’Este**: per il cardinale svolge diversi **incarichi diplomatici**.

Anche Ariosto, come Petrarca, prese gli ordini minori per avere una rendita. Nel 1514 Ariosto conobbe **Alessandra Benucci**, suo unico affetto per tutta la vita; ma non la sposò perché aveva l’obbligo del **celibato**, avendo preso gli ordini minori.

Nel 1516 uscì a Ferrara la prima edizione dell’opera principale di Ariosto: ***l’Orlando furioso***.

Nel **1533 morì** nella sua casa di Ferrara.

**L’Orlando furioso**

***I tre filoni tematici***

**Boiardo** aveva scritto l’*Orlando innamorato*.

Ariosto inizia il suo racconto là dove aveva finito Boiardo: **l’*Orlando furioso* è dunque la continuazione della storia dell’*Orlando innamorato***.

Nell’*Orlando furioso* ci sono **quattro filoni narrativi** principali che si intrecciano tra loro:

1. La **guerra** **tra cristiani e pagani** (i saraceni, cioè gli arabi)
2. La storia di **Angelica**
3. L’**amore folle di Orlando** per Angelica
4. L’**amore di Ruggero e Bradamante** (parte della storia che serve anche a celebrare la corte estense, cioè la corte della famiglia d’Este di Ferrara per cui Ariosto lavora)

***Guerra tra cristiani e saraceni***

La prima storia inizia con l’invasione della Francia e l’assedio di Parigi da parte di Agramante, re saraceno, che dopo alcune vittorie, viene costretto alla ritirata e poi definitivamente sconfitto sull’isola di Lipadusa, dove si affrontano in duello tre campioni dei due eserciti: Orlando, Brandimarte e Oliviero per i cristiani; Agramante, Gradasso e Sobrino per i saraceni.

Saranno appunto i cristiani del paladino Orlando e di Carlo Magno a trionfare.

***Angelica e Orlando***

La seconda vicenda racconta di Angelica, donna bellissima e principessa del Catai, di cui sono innamorati due cugini cristiani, Orlando e Rinaldo.

Angelica a un certo punto fugge dall’accampamento dei cristiani, inseguita da moltissimi guerrieri oltre che da Orlando e Rinaldo.

La ragazza durante la fuga incontra un giovane saraceno, Medoro, di cui si innamora e con il quale scappa. I due innamorati incidono su di un albero i loro nomi e, quando Orlando arriva nel luogo in cui la coppia aveva posto l’incisione, rimane sconvolto e impazzisce.

Nel frattempo il guerriero Astolfo, dopo aver domato l’ippogrifo, un cavallo alato, vola sulla luna, dove si trova il senno di Orlando, in un’ampolla. Quindi fa odorare l’ampolla, in cui è contenuto il senno, ad Orlando, che ritrova la ragione.

Angelica e Medoro, invece, fuggono in Catai.

***Bradamante e Ruggero***

L’altra vicenda si svolge tra Ruggero, un guerriero saraceno, e Bradamante, sorella di Rinaldo.

I due personaggi saranno i capostipiti della famiglia d’Este. L’amore tra i due è ostacolato dal mago Atlante, che vuole evitare le nozze tra i due, perché ha scoperto che, dopo il matrimonio, Ruggero è destinato a morire. Il guerriero, allora, viene imprigionato in un castello incantato creato dal mago. Quando Ruggero viene liberato, si procede con il matrimonio, ma, durante il banchetto, compare Rodomonte (principe d'Algeri) che sfida a duello Ruggero, dopo averlo accusato di aver rinnegato la sua fede, per sposare una cristiana. Rodomonte, però viene sconfitto ed ucciso.

Così si conclude il poema di Ariosto.